



VALORI E MISSIONE EDITORIALE DI GEDI

9 DICEMBRE 2020

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

I quattro valori

Qualità del lavoro, innovazione, indipendenza e coesione sono i quattro valori che riassumono e descrivono l'identità del gruppo Gedi, sono condivisi da chi ne è proprietario, da chi lo guida e da chi ci lavora svolgendo ogni tipo di mansione su ogni piattaforma.

- 1. Qualità del lavoro**, che nasce dalla fusione fra conoscenza, professionalità e passione. Nel giornalismo si basa su rispetto delle notizie, dei lettori e dei rapporti di lavoro. Nell'intrattenimento la qualità significa tradurre creatività in realtà, andare incontro all'immaginario collettivo sfidando ogni conformismo sul modello di radio DeeJay.
- 2. Innovazione**, che per GEDI comporta cogliere l'opportunità della rivoluzione digitale per trasformarsi, al fine di raggiungere un pubblico sempre più ampio su qualsiasi piattaforma. La transizione al digitale passerà per un cambiamento del modo di lavorare, di utilizzare strumenti sempre più sofisticati, acquisendo competenze e introducendo nuove professionalità.
- 3. Indipendenza**, che comporta di autosostenersi finanziariamente per assicurare la propria autonomia. Un gruppo editoriale è sano, impermeabile a pressioni e, in ultima istanza, libero se è in grado di mantenersi. In parallelo alla rigorosa gestione dei conti per contrastare l'inesorabile calo dei fatturati tradizionali da diffusione e pubblicità, va giocata fino in fondo la partita sul terreno dei contenuti digitali a pagamento e della ricerca di nuove forme di ricavi.
- 4. Coesione** e un rapporto schietto tra colleghi nel rispetto di una nuova organizzazione che dovrà seguire i ritmi dettati dal bisogno di chi legge, guarda e ascolta. Azienda, quotidiani, periodici, radio e concessionaria non sono atomi separati ma compongono, tutti insieme, GEDI.

La missione editoriale

Gedi è un gruppo editoriale italiano la cui missione è creare contenuti locali, nazionali e internazionali di alta qualità per diffonderli al pubblico più vasto su ogni tipo di piattaforma ricorrendo alle tecnologie dell'innovazione e perfezionandole in continuazione. Con competenza, rigore e voglia di innovare. Nella completa indipendenza intellettuale e culturale in coerenza con i suoi valori.

La vocazione per l'informazione e l'intrattenimento

Per Gedi l'informazione e il giornalismo costituiscono allo stesso tempo una vocazione e un'identità. Il nostro compito è produrre informazione senza remore né condizionamenti, al fine di descrivere con professionalità, onestà ed approfondimento, come cambia il mondo attorno a noi. Ciò che ci distingue è cogliere novità di ogni genere e provenienza al fine di raccontare con tempestività ed efficacia i profondi mutamenti politici, economici, culturali e di costume in atto nella società. Su carta e web, video, audio, social network e future piattaforme. In ogni settore dell'informazione, in ogni città che copriamo e in ogni ambito dello sviluppo.

In un mondo omologato e appiattito come quello radiofonico le nostre emittenti mettono al centro personalità, contenuti e originalità. Se il 90% delle radio italiane ha scelto di essere un flusso di canzoni separate da anonimi interventi di anonimi conduttori, le nostre radio si distinguono per riconoscibilità e credibilità delle proprie voci. Un elemento cruciale in un mondo che sempre più si sposta verso lo streaming perché l'unica cosa che un algoritmo non può riprodurre è proprio la personalità. La radio è un mezzo di informazione antichissimo con un futuro luminoso grazie alla sua agilità, che le permette di adattarsi ai nuovi scenari. Tutte le grandi innovazioni sono servite alla radio per allargare il proprio territorio rendendole più forti e oggi i nostri ascoltatori possono ascoltarci dal computer all'auto, dal telefono al televisore, e con l'App, da qualunque parte del mondo. In diretta o in differita, con i podcast dei programmi già andati in onda o con quelli realizzati appositamente.

Il coraggio di osare

Chi lavora nel gruppo Gedi condivide indipendenza e autonomia di pensiero, tempestività dell'informazione, collaborazione nelle redazioni, coesione fra colleghi, apertura al confronto, disponibilità ad innovare, volontà di aggiornarsi, passione professionale, cura nel trattamento dei contenuti su ogni piattaforma, predisposizione all'impegno multimediale, disponibilità al lavoro flessibile, incluso lo smart working, rispetto per la meritocrazia, determinazione nel superamento di ogni ostacolo e, soprattutto, coraggio di osare davanti ad ogni sfida.

La distanza critica

Chi lavora nel Gruppo Gedi deve avere equilibrio nel riportare le notizie, distanza critica rispetto ai fatti, linguaggio comprensibile e inclusivo, capacità di sorprendersi, curiosità per l'innovazione. Deve credere nello studio, conoscere il proprio pubblico di riferimento, evitare ogni forma di militanza, essere aperto alla comunicazione su ogni piattaforma, rispettare i lettori e valorizzarne il feedback.

La nostra identità

La nostra identità è nella responsabilità verso i lettori, negli obblighi di correttezza e trasparenza verso la nostra comunità intellettuale, nel nostro diritto di informare come nel diritto dei lettori di essere informati. La nostra buona fede è nel cercare la verità senza compromessi. La nostra umiltà è nel riconoscere gli errori e la nostra disponibilità è a correggerli. Il nostro dovere è di garantire il pluralismo delle idee e delle opinioni nel solco della nostra identità, che è quella di un gruppo editoriale che si fonda sui valori dell'Europa e dell'Occidente, della democrazia liberale e della laicità dello Stato.

Le libertà fondamentali

Chi lavora in Gedi crede nei principi fondamentali della Costituzione repubblicana: i diritti inviolabili della persona, i principi di libertà e di uguaglianza, i doveri inderogabili di solidarietà, il diritto di manifestare il proprio pensiero. In questo ambito, chi lavora nel gruppo Gedi è convinto che lo stato di un sistema liberal-democratico inserito nella costruzione dell'Europa - per cui ci battiamo - si misuri anche con la qualità dell'informazione. Per questo riteniamo di interpretare lo spirito pubblico e civile con il nostro ruolo di controllo sui poteri, di animazione del dibattito delle idee, indispensabile per la democrazia. Per questo chi lavora in Gedi crede nelle libertà fondamentali dell'individuo, opera nel rispetto della concorrenza, crede nella solidarietà e dell'equità sociale, rispetta lo studio e condivide un'ambizione fondamentale: essere e rimanere il primo gruppo editoriale italiano.

La responsabilità reciproca

Per riuscire bisogna essere coesi come gruppo di lavoro ovvero condividere la consapevolezza che ognuno di noi rappresenta tutti. Ed ognuno è responsabile per l'altro. Ciò significa che quando agiamo come "soggetto pubblico", quando partecipiamo ad un evento o interveniamo sui social network ciò che facciamo e diciamo impegna tutti noi. Da qui la necessità di una forte consapevolezza di ciò che siamo e di cosa rappresentiamo nella società. Quello che esprimiamo rappresenta tutti noi e dunque deve riflettere equilibrio, responsabilità, rispetto per il prossimo e per i diritti di libertà. Nell'esercizio della propria indipendenza ogni testata o brand di Gedi agisce nel rispetto e nel sostegno delle altre.

Professione e innovazione

È necessario fondere le qualità della professione giornalistica - cercare le notizie on the road, separare i fatti dalle opinioni, avere fonti qualificate, controllare sempre ciò che si afferma, studiare ed approfondire gli argomenti di competenza - con le nuove tecnologie. Crediamo nel giornalismo professionale, di qualità, che si distingue per l'autorevolezza, la competenza, la specializzazione e che vive del suo rapporto di fiducia con la comunità dei lettori. Le nuove tecnologie hanno l'obiettivo di allargare questa comunità per raggiungere il pubblico più vasto, individuando senza interruzione nuovi mercati di crescita ed espansione. Perché le notizie e i lettori non hanno frontiere.

Riqualificazione costante

All'interno di Gedi le organizzazioni delle singole testate si sviluppano su valorizzazione delle competenze, fiducia nella professionalità, rapidità dei processi decisionali, efficienza attraverso il diffuso ricorso alla delega, sviluppo delle nuove tecnologie e riqualificazione professionale.

Le tecnologie emergenti

Le tecnologie emergenti esigono l'adattamento del nostro lavoro ai cambiamenti in atto. Nella rivoluzione digitale che stiamo vivendo la giornata in redazione ha ritmi e modalità nuove che affiancano il lavoro su tutte le piattaforme durante tutto l'arco della giornata per tenere sempre aggiornato il sito Internet così come per uscire, il mattino seguente, con il giornale in carta. Ciò significa che ogni redazione, ogni desk ed ogni giornalista devono essere in grado di operare su ogni piattaforma - carta, web, social e quelle che verranno - seguendo le decisioni della direzione, della singola testata e del gruppo editoriale.

La redazione integrata

Dentro la redazione lavorano fianco a fianco giornalisti, tecnici digitali, analisti di dati, videomaker, fotografi, producer, autori e addetti al marketing. L'interazione costante fra loro consente di incrociare e integrare competenze diverse al fine di migliorare la qualità del prodotto a favore di ogni lettore.